UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto Penitenziario

1819-5-A5810063

Obiettivi formativi

Sviluppare nello studente la "capacità negativa" (intesa come abilità di lavorare nell'incertezza) e la "capacità di contestualizzare" (cioè di ordinare correttamente i provvedimenti giudiziari e i singoli diritti); sono due tecniche indispensabili per tutti gli operatori giuridici.

Contenuti sintetici

Il corso è diretto a far conoscere il sistema penitenziario vigente sia sotto il profilo delle condizioni di vita riservate dalla normativa alle persone detenute sia sotto il profilo delle modalità con le quali è previsto che siano concretamente eseguite le pene detentive.

Programma esteso

Principi costituzionali e fonti internazionali in materia di misure privative e limitative della libertà personale. Finalismo rieducativo della pena e umanizzazione della vita all'interno degli istituti penitenziari. Gli organi della vicenda esecutiva: magistratura di sorveglianza, amministrazione penitenziaria. Il trattamento penitenziario: diritti della persona detenuta; strumenti di ordinaria gestione degli istituti penitenziari, regime disciplinare, soluzioni al problema della sicurezza penitenziaria. Il trattamento rieducativo: strumenti del trattamento intramurario; misure alternative alla detenzione. Il trattamento differenziato dei condannati per delitti di criminalità organizzata. La giurisdizione penitenziaria.

Prerequisiti

Non si richiedono particolari pre-requisiti; sono sufficienti le conoscenze di base del diritto e della procedura penale.

Metodi didattici

Per raggiungere gli obiettivi formativi bisogna studiare la materia attraverso il "diritto vivente" (esame dei casi e della giurisprudenza).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Tipo di esame per tutti gli studenti:

Prova orale

Tipo di esame per soli frequentanti:

Prova orale

Testi di riferimento

Testi di riferimento per soli frequentanti

1. Appunti delle lezioni.
2. S. BUZZELLI - M. VERDONE (a cura di), Salvati con nome. Carcere e rieducazione nonviolenta: il modello dell'isola di Gorgona, Giappichelli, 2018.

La frequentazione del corso, darà agli studenti interessati l’opportunità di visitare gli istituti penitenziari.

Testi di riferimento per non frequentanti

1. L. FILIPPI - G. SPANGHER - M.F. CORTESI, Manuale di diritto penitenziario, Giuffrè, 2016
2. S. BUZZELLI - M. VERDONE (a cura di), Salvati con nome. Carcere e rieducazione nonviolenta: il modello dell'isola di Gorgona, Giappichelli, 2018.

Altre informazioni

Si consiglia vivamente la consultazione delle novità legislative riguardanti la legge penitenziaria (l. 354/1975) e il d.p.r. 230/2000.